

Comune di SALE
Relazione di Fine Mandato



COMUNE DI SALE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO
QUINQUENNIO 2009-2014

(Art. 4 D.Lgs. 149 del 06.9.2011)

Comune di SALE

Relazione di Fine Mandato

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42." Per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- Sistema ed esiti dei controlli interni
- Eventuali rilievi della Corte dei Conti
- Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard
- Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del Codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Ai sensi del DL 16/2014 la relazione è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti, nonché pubblicata sul sito Internet del Comune.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione dei dati avviene secondo lo schema semplificato adottato per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di cui all'allegato C al Decreto Interministeriale del 26.04.2013, pubblicato in G.U. il 29/05/2013.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziaria alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Comune di SALE

Relazione di Fine Mandato

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12.2013 ABITANTI

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
popolazione	4286	4297	4296	4265	4255

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco BARCO Angelo
Assessori:
Goggi Marco
Amato Tommaso
Arzani Lazzarina
Rippa Fabrizia
Sicbaldi Daniela
Travella Guido Daniele

CONSIGLIO COMUNALE: Presidente BARCO ANGELO
Consiglieri:
Goggi Marco
Arezzi Audin
Piccolo Vittorino
Mongiardini Alessia
Rescia Giovanni
Beltrame Luca
Rippa Fabrizia
Tosonotti Franco
Canobbio Eleonora
Simeon Ornella
Dall'Oglio Antonella
Mutti Roberto
Bordignon Flavio
Gualco Andrea
Chiesa Annafausta
Devecchi Marco

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: Unità organizzative dell'Ente:

Direttore://

Segretario: Lucotti Ercole in convenzione con i Comuni di Pontecurone, Carbonara Scrivia e Piovera
–Percentuale di riparto spesa : 35% .

Numero Dirigenti: =

Numero posizioni organizzative: 7

Numero personale dipendente al 31/12/2013: 21

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

Comune di SALE

Relazione di Fine Mandato

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel periodo del mandato, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non più di dieci righe per ogni settore)

Il Comune è organizzato per Uffici e Servizi ed attualmente opera nell'ambito di una Convenzione Plurifunzionale ai sensi art. 30 TUEL 267/2000 per l'esercizio di tutte le funzioni fondamentali, di cui è capofila. Il personale degli Enti associati è inquadrato nell'Ufficio Comune della Convenzione.

Si è cercato di assolvere regolarmente l'attività istituzionale, ivi inclusi i nuovi e molteplici compiti assegnati alla P.A. in materia di digitalizzazione dell'attività amministrativa, trasparenza, prevenzione della corruzione, gestione associata delle funzioni fondamentali, garantendo l'erogazione dei servizi ai Cittadini ed alle Imprese nonostante la drastica riduzione dei trasferimenti statali, per effetto della spending review e delle reiterate ed a volte convulse modifiche legislative della fiscalità e finanza locale.

Il Comune è stato costretto ad operare sul fronte del prelievo fiscale a livello locale al fine di garantire il pareggio di bilancio, istituendo nel corso del mandato l'addizionale comunale all'IRPEF ed aumentando le aliquote dell'IMU in un momento di grave crisi economica e sociale, nella consapevolezza della diminuita capacità contributiva di molti settori della popolazione.

Nel corso del mandato amministrativo l'ente si è visto progressivamente e completamente esautorare della possibilità di effettuare una programmazione seria e veridica, nell'esercizio dell'autonomia costituzionalmente spettante. Il termine di approvazione dei bilanci 2013 è stato infatti prorogato alla data paradossale del 30 novembre stante la perdurante incertezza sulle risorse disponibili per la programmazione.

2. Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel:

Nel quinquennio 2009/2013 I PARAMETRI hanno avuto il seguente andamento:

Rendiconto 2009: Positivo il parametro n. 7 relativo alla consistenza dei debiti di finanziamento superiore al 120% rispetto alle entrate correnti;

Rendiconto 2010: Positivo il parametro n. 7 relativo alla consistenza dei debiti di finanziamento superiore al 120% rispetto alle entrate correnti;

Rendiconto 2011: Positivo il parametro n. 7 relativo alla consistenza dei debiti di finanziamento superiore al 120% rispetto alle entrate correnti;

Rendiconto 2012: Tutti i parametri negativi

Rendiconto 2013: Tutti i parametri negativi.

Comune di SALE

Relazione di Fine Mandato

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa:

1.1. Numero di atti adottati durante il mandato:

ORGANISMO E NUMERO DI ATTI	2009	2010	2011	2012	2013
CONSIGLIO COMUNALE	48	76	69	54	57
GIUNTA COMUNALE	34	38	31	28	38
DECRETI DEL SINDACO	7	4	8	9	4

1.2. Adozione atti di modifica/adozione regolamentare durante il mandato:

N°provvedimento	data	Rubrica	Argomento/motivazione
n.40 C.C.	28.09.2009	Regolamento per la fruizione del servizio di mensa scolastica	Disciplina servizio a domanda individuale
n.52 C.C.	30.11.2009	Regolamento comunale disciplinante l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi.	Legge 241/1990 e s.m.i.- Armonizzazione
n.5 C.C.	19.02.2010	Modifica Regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia per adeguamento disposizioni legislative comunitarie e statali sopravvenute	D.Lgs.163/2006 e s.m.i. Delibere AVCP- Adeguamento
n.10C.C.	30.04.2010	Modifica regolamento comunale per l'applicazione della TAR SU	Inserimento agevolazione per compostaggio
n.29 C.C.	30.09.2010	Modifica art. 15 bis del Regolamento Comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati inerenti i contributi per fini di assistenza sociale.	Art. 12 Legge 241/1990 e s.m.i. Armonizzazione
n.32 C.C.	29.11.2010	Regolamento Edilizio. Modifica comma 2 art. 3 (attribuzioni della Commissione Edilizia)	Modifica competenze C.E.C.
n.70 G.C.	13.12.2010	Adeguamento regolamento sull'ordinamento uffici e servizi ai principi generali del D.Lgs. 150/2009, in materia di valutazione del personale e ciclo della "performance"	D.Lgs. 150/2009 - Recepimento
n.3 C.C.	05.04.2011	Regolamento per la determinazione della variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F	Art.1 D.Lgs 360/1998 e s.m.i.
n.23 C.C.	30.09.2011	Modifica art. 6 regolamento per la fruizione del servizio di mensa scolastica	Disciplina servizio a domanda individuale
n.2 C.C.	08.03.2012	Regolamento per l'affidamento di lavori, forniture e servizi in economia	D.Lgs.163/2006 e s.m.i. Delibere AVCP- Adeguamento
n.3 C.C.	08.03.2012	Regolamento del Servizio Associato di Polizia Locale	Art.14 Legge 122/2010 e art.16 Legge 148/2011. Esercizio associato funzione fondamentale
n.18 C.C.	01.10.2012	Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria,	Art.13 Legge 214/2011; artt.8 e 9 D.Lgs.23/2011; art. 4 Legge 44/2012

Comune di SALE

Relazione di Fine Mandato

n.25 C.C.	30.11.2012	Regolamento comunale recante la disciplina del sistema dei controlli interni	Art.3 c.,1 D.L. 174/2011 ; art.147 TUEL 267/2000 e s.m.i.
n.26 C.C.	30.11.2012	Regolamento per il funzionamento della commissione locale per il paesaggio in forma associata	Art. 4 L.R. Piemonte 32/2008. D.Lgs.63/2008
n. 1 G.C.	02.01.2013	Rettifica regolamento di organizzazione dell'ufficio comune nell'ambito della convenzione per la gestione associata tra i comuni di Carbonara Scrivia, Piovera, Pontecurone, Sale estesa ai comuni di Alluvioni Cambio' e Spineto Scrivia.	Art.14 Legge 122/2010 e art.16 Legge 148/2011. Esercizio associato funzioni fondamentali
n. 4 C.C.	23.04.2013	Regolamento centro di raccolta "isola ecologica semplice"	D.M.8/04/2008 e s.m.i.
n.16 C.C.	31.07.2013	Regolamento tributo comunale sui rifiuti e sui servizi – tares	Art.14 Legge 214/2011
n.25 C.C.	30.09.2013	Modifica Regolamento comunale di polizia mortuaria	Estensione diritto di sepoltura in cappelle private
n.36 C.C.	18.12.2013	Integrazione del Regolamento comunale sulle entrate con l'art.10 bis rubricato " Deroga ai termini di pagamento e frazionamento importi dovuti"	Introduzione agevolazione ai contribuenti in difficoltà economiche
n. 53 G.C.	11.12.2013	Modifica "art.37 ter " metodologia permanente di valutazione comma 2 lett. a) primo periodo del regolamento di organizzazione.	Eliminazione parametro differenziato (cat, prof.le) nel sistema di valutazione

2.Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento.

Nel corso dell'intero mandato, l'oculata gestione dell'Amministrazione ha consentito per i primi due anni la non applicazione dell'addizionale comunale IRPEF, nel terzo anno l'applicazione dell'aliquota minima, e negli ultimi due anni la modulazione delle aliquote nel rispetto delle fasce più deboli della popolazione. Per quanto riguarda la tassazione sulla casa e sui terreni (ICI-IMU), gli incrementi sono da ricondurre al progressivo taglio dei trasferimenti erariali, non più in grado di assicurare il mantenimento dei livelli minimi dei servizi essenziali.

2.1.1 ICI/IMU Aliquote applicate nel quinquennio

Aliquote ICI/IMU per mille	2009	2010	2011	2012	2013
Abitazione principale ICI/IMU	5,5	5,5	5,5	4	4
Detrazione abitazione principale IMU	130	130	130	200	200
Altri immobili ICI/IMU	6	6	6	7,6	10,5
Fabbricati rurali IMU	-	-	-	2	2

2.1.2 Addizionale IRPEF Aliquote applicate nel quinquennio

Aliquote addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	Non applicata	Non applicata	0,2%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	-	-	-	€. 7.500,00	€. 7.500,00
Differenziazione aliquote	-	-	NO	SI	SI

*Fasce aliquote 2012 e 2013

ALIQUOTA	FASCIA DI APPLICAZIONE
0,2	Applicabile a redditi da 0,00 a 15.000,00
0,4	Applicabile a redditi da 15.001 a 28.000,00
0,6	Applicabile a redditi da 28.001 a 55.000,00
0,7	Applicabile a redditi da 55.001 a 75.000,00
0,8	Applicabile a redditi oltre 75.000,00

Comune di SALE

Relazione di Fine Mandato

2.1.2 Tassa rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite

PRELIEVI SUI RIFIUTI	2009	2010	2011	2012	2013
TITOLOGIA DI PRELIEVO	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU/TARES
Tasso di copertura	89%	91,2%	97,7%	96,7%	100%
Costo pro capite	135	138	135	138	151

La maggiore incidenza del costo pro-capite dell'anno 2013 è da imputare al diverso sistema di calcolo del costo del servizio introdotto dalla normativa in materia di Tributo Comunale sui Rifiuti e sui servizi (TARES).

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Fino all'anno 2013, il Comune non disponeva di un sistema dei controlli interni; a seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dal nuovo art. 147 del d. lgs. 267/2000 (Tuel) dal 2013, l'Ente con deliberazione consiliare n. 2 del 24/01/2013, si è dotato di Regolamento dei controlli interni, per l'attuazione dei seguenti controlli:

1. *controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.*
2. *controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.*
3. *controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.*

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

3.1.1. Controllo di gestione

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione è il seguente:

- **PERSONALE:** adottati a livello regolamentare gli adeguamenti organizzativi ed i criteri di valutazione del ciclo della performance in attuazione del Dlgs. 150/2009. Nel corso del periodo di mandato la dotazione organica effettiva è stata ridotta da 23 a 21 unità.
- **LAVORI PUBBLICI:** le principali opere realizzate sono le seguenti:
 - 1) Demolizione ex Scuola media Sineo
 - 2) Acquisto immobile per realizzazione Poliambulatorio socio-assistenziale,
 - 3) Implementazione illuminazione pubblica
 - 4) Progettazione casa per anziani

Comune di SALE

Relazione di Fine Mandato

- **GESTIONE DEL TERRITORIO:** i tempi di rilascio delle concessioni edilizie (*rectius* dei permessi di costruire) risultano contenuti nei tempi di legge all'inizio e alla fine del mandato. Negli anni 2012-2013 in concomitanza con la grave crisi economico-sociale si è verificato un significativo calo di interventi edili sul territorio.
- **ISTRUZIONE PUBBLICA:** mantenimento dello standard e dei livelli dei servizi nonostante il contenimento della contribuzione da parte degli utenti. Per un controllo più immediato delle entrate connesse all'erogazione di servizi a domanda individuale (mensa-scuolabus-centro estivo) sono stati attivati sistemi di misurazione automatica delle presenze dei fruitori del servizio. Nei limiti delle disponibilità finanziarie l'Ente ha contribuito annualmente alle iniziative ed ai progetti inseriti nei P.O.F (Piani Offerta Formativa) dei tre ordini di scuole (infanzia, elementare e media).
- **CICLO DEI RIFIUTI:** la percentuale di raccolta differenziata nel periodo di riferimento ha avuto il seguente andamento:

2009	2010	2011	2012	2013
52%	54%	51%	55%	52%

- **SOCIALE:** i principali servizi socio-assistenziali sono svolti da Consorzio intercomunale "C.I.S.A. di Tortona" con il quale sono state inoltre intraprese molteplici iniziative dirette all'impiego di soggetti in difficoltà mediante l'istituto della "borsa lavoro", nonché iniziative ricreative per gli anziani nel centro di aggregazione appositamente istituito. Il Comune, nell'ambito dell'assistenza alla popolazione ultrasessantacinquenne, che rappresenta circa il 27% della popolazione complessiva, ha inoltre istituito e finanziato il servizio di trasporto sociale ed un centro prelievi sul territorio.
- **TURISMO:** l'attività di promozione del territorio è stata efficacemente svolta dalle numerose Associazioni presenti che, in adempimento dei propri fini statutarie hanno promosso iniziative di carattere culturale, ricreativo e benefico a favore della collettività. L'Ente, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale ha supportato le associazioni e le loro iniziative con risultati apprezzabili.

3.1.2 Valutazione delle performance.

I criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei titolari di posizione organizzativa, formalizzati nel regolamento adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 13/12/2010 sono i seguenti:

Art. 37 Ter – Metodologia permanente di valutazione

1. La misurazione e la valutazione della performance individuale del personale è graduata dai Responsabili di servizio con riferimento ai dipendenti assegnati al servizio di competenza ed è collegata:
 - a) al raggiungimento di specifici obiettivi, di gruppo o individuali; a tali obiettivi, indicati nel PEG annuale, viene attribuito un peso che deve tener conto da un lato, della priorità che l'organo politico di governo attribuisce a quel determinato obiettivo (valenza strategica), dall'altro, della

Comune di SALE

Relazione di Fine Mandato

complessità dell'obiettivo riferita alla complessità del contesto giuridico o materiale di gestione dell'obiettivo nonché del tipo di obiettivo (di sviluppo – di qualità – di risparmio –di quantità- di routine.) La Giunta definisce la strategicità ed il Segretario Comunale con il supporto dell'organismo indipendente di valutazione, definisce la complessità e il tipo di obiettivo. La graduazione di tale peso può essere così definita: strategicità: max punt. 60 – rilevante 50 – normale 30- complessità: max punt. 40 – rilevante 30- normale 20 – Il punteggio dato dai due fattori suddetti è ponderato in base al tipo di obiettivo: sviluppo: 1 – qualità 0,8 – risparmio: 0,8 – quantità: 0,6 – routine: 0,5 – Gli obiettivi devono essere misurabili : all'uopo, per ciascun obiettivo vengono indicati i risultati attesi .

- b) ai comportamenti professionali e organizzativi: in tale ambito costituiscono oggetto di valutazione, fra gli altri, la qualità del contributo assicurato alla performance del servizio di appartenenza o del gruppo di lavoro in cui svolge l'attività lavorativa e le competenze dimostrate. La valutazione dei comportamenti organizzativi è effettuata attraverso scheda di valutazione così strutturata:

PARAMETRI PRINCIPALI	INSUFFICIENTE 1	SUFFICIENTE 2	DISCRETO 3	OTTIMO 4	ECCELLENTE 5
1. apporto in termini di precisione e puntualità di risposta					
2. apporto in termini di assiduità e di impegno					
3. apporto in termini di collaborazione all'interno del servizio					
4. apporto in termini di collaborazione verso altri servizi					
5. flessibilità e adattamento organizzativo					
PARAMETRI INTEGRATIVI (3 SU 5)					
6. apporto in termini di competenze professionali					
7. orientamento all'utenza					
8. orientamento al risultato					
9. apporto in termini di autonomia/responsabilità					
10. apporto in termini di iniziativa					
PUNTEGGIO TOTALE					
GIUDIZIO AI FINI DELLA PROGRESSIONE	INSUFFICIENTE DA 8 A 11	SUFFICIENTE DA 12 A 19	DISCRETO DA 20 A 27	OTTIMO DA 28 A 35	ECCELLENTE DA 36 A 40

Comune di SALE

Relazione di Fine Mandato

2.L'erogazione del trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale si articola come segue:

- a) distribuzione potenziale del fondo complessivo inizialmente sulla base delle categorie attraverso i seguenti parametri di ponderazione; D: 1 – C: 0.9 – B: 0.8. A: 0,7. Ai dipendenti con contratto di lavoro a tempo parziale viene attribuita una quota proporzionata percentualmente all'orario di lavoro settimanale previsto dal contratto individuale. Alla definizione della quota non concorrono i dipendenti incaricati di posizione organizzativa.
- b) definizione di 3 fasce di merito composte,rispettivamente dal 34% (fascia più elevata), dal 33% e dal 33% del personale dipendente; la quantità percentuale delle risorse da assegnare ad ogni fascia compete alla contrattazione decentrata integrativa. In ogni caso a coloro che si collocano nella fascia più elevata deve essere attribuita una quota prevalente delle risorse. Non è consentito che dipendenti collocatisi in fasce inferiore ricevano un premio di importo più elevato rispetto a quelli collocati in fascia superiore: in tal caso al dipendente della fascia inferiore sarà attribuito un premio di importo eguale a quello attribuito al dipendente collocatosi all'ultimo posto della fascia superiore.
- c) valutazione da parte dei Responsabili dei servizi dei singoli dipendenti sulla base di un punteggio che tiene conto per il 70% del grado di raggiungimento degli obiettivi individuali e collettivi e per 30% dei comportamenti organizzativi;
- d) applicazione delle fasce di merito distintamente per categorie di personale con riferimento alla generalità dei servizi.
- e) a parità di punteggio si osservano i seguenti criteri di preferenza in ordine di priorità: 1) punteggio conseguito per il raggiungimento degli obiettivi; 2) punteggio conseguito nel fattore comportamentale capacità di iniziativa personale e organizzativa; 3) minore differenziazione di punteggio ottenuto tra i fattori comportamentali.

3.La misurazione e valutazione dei Responsabili di servizio ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato è effettuata dal Sindaco su proposta dell'Organismo Indipendente di Valutazione ed è collegata :

- a) per il 70% al grado di raggiungimento di specifici obiettivi individuali "qualificanti", alcuni dei quali possono coincidere con gli obiettivi gestionali assegnati al servizio. Agli obiettivi è attribuito un peso ponderato in base alla tipologia . sviluppo: 1 – qualità 0,8 – risparmio: 0,8 – quantità: 0,6 – routine: 0,5 –
- b) per il 30% ai comportamenti professionali e organizzativi come segue:

Comune di SALE

Relazione di Fine Mandato

- ✓ capacità direttiva e motivazionale punteggio max 4
- ✓ capacità di problem solving ed organizzativa punteggio max 12
- ✓ capacità di valutazione dei dipendenti assegnati al servizio dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi punteggio max 4
- ✓ tensione al miglioramento qualitativo con aggiornamento punteggio max 4
- ✓ capacità relazione interna ed esterna punteggio max 3
- ✓ capacità di relazioni istituzionali punteggio max 3

4. Per i responsabili di servizio opera il seguente criterio di differenziazione: previsione di 3 fasce di merito costituite rispettivamente dal 40%, dal 40% e dal 20% del personale titolare di posizione organizzativa; alla prima fascia si attribuisce il 100% della retribuzione di risultato spettante in base alla percentuale di conseguimento degli obiettivi; alla seconda fascia l'importo corrispondente alla percentuale di conseguimento ridotto del 5%; alla terza fascia l'importo corrispondente alla percentuale di conseguimento ridotto del 10%. A parità di punteggio si osservano i seguenti criteri di preferenza in ordine di priorità: 1) punteggio conseguito per il raggiungimento degli obiettivi; 2) punteggio conseguito nel fattore comportamentale capacità problem solving e capacità organizzativa; 3) la minore differenziazione di punteggio ottenuto tra i fattori comportamentali.

5. Le progressioni economiche orizzontali sono attribuite in modo selettivo ad una quota limitata di dipendenti in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione. All'uopo costituiscono fattori di valutazione: a) il punteggio ottenuto nella valutazione dei comportamenti organizzativi come più sopra indicati; b) i risultati ottenuti nelle prestazioni, espressi attraverso un giudizio basato sull'apporto al raggiungimento degli obiettivi assegnati. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni costituisce titolo rilevante ai fini del conseguimento della progressione economica con le modalità che saranno oggetto di contrattazione decentrata.

6. Quando le progressioni economiche orizzontali riguardino i Responsabili di servizio, il giudizio di cui alla lettera b) del precedente comma 6 è espresso dal Segretario Comunale.

3.1.3 Controllo sulle società partecipate: Il controllo sulle società partecipate, in considerazione dell'entità esigua delle quote di partecipazioni detenute dal Comune, è giocoforza limitato alla presenza del Sindaco o di suo delegato alle assemblee societarie.

Comune di SALE

Relazione di Fine Mandato

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	2.785.884	2.790.964	2.932.770	2.995.935,54	3.629.556,14	+ 30,29%
Tit. 4 Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	239.534	1.637.931	176.757	53.608,52	17.933,48	-75%
Tit. 5 Entrate da accensione di prestiti	895.608	679.388	1.241.424	1.829.312,91	2.103.839,64	+ 134,90 %
TOTALE	3.921.026	5.108.283	4.350.951	4.878.856,97	5.751.329,26	+ 46,67%

SPESE	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento rispetto al primo anno
Tit. 1 spese correnti	2.768.377	2.776.517	2.698.785	2.710.044,09	3.226.731,43	+16,55%
Tit. 2 spese in conto capitale	1.068.645	1.736.882	880.994	0,00	0,00	- 100%
Tit. 3 rimborso prestiti	193.007	703.323	759.099	2.080.242,22	2.370.248,79	+ 1228%
TOTALE	4.030.029	5.216.722	4.448.878	4.790.286,31	5.596.980,22	+ 138,88%

PARTITE DI GIRO	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE	277.416	275.120	223.150	216.472,37	232.676,83	- 16,13%
TITOLO 4 SPESE	277.416	275.120	223.150	216.472,37	232.676,83	- 16,13%

Comune di SALE

Relazione di Fine Mandato

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli I+II+III delle entrate	2.785.884	2.790.964	2.932.770	2.995.935,54	3.629.556,14
Spese titolo I	2.768.377	2.776.517	2.698.785	2.710.044,09	3.226.731,43
Rimborso prestiti parte titolo III	193.007	225.295	237.675	250.929,31	266.409,15
Saldo di parte corrente	-175.500	-210.848	-3.690	34.962,14	136.415,56

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	239.534	1.637.931	176.757	53.608,52	17.933,48
Entrate titolo V**	895.608	201.360	720.000	0,00	0,00
Totale titoli IV+V	1.135.142	1.839.291	896.757	53.608,52	17.933,48
Spese titolo II	1.068.645	1.736.882	880.994	0,00	0,00
Differenza di parte capitale	+66.497	+102.409	+15.763	+53.608,52	+ 17.933,48
Entrate correnti destinate ad investimenti	0	0	0	0,00	0,00
Utilizzo avanzo amm applicato alla spesa il conto capitale	101.900	25.960	138.710	0,00	0,00
Saldo di parte capitale	168.397	128.369	154.473	53.063,52	17.933,48

** esclusa categoria Anticipazione di cassa

3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo:

ANNO 2009

Riscossioni	+	3.142.613,00
Pagamenti	-	3.095.724,00
Differenza	+	46.889,00
Residui attivi	+	1.055.829,00
Residui passivi	-	1.211.721,00
Differenza		-155.892,00
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	-109.003,00

Comune di SALE

Relazione di Fine Mandato

ANNO 2010

Riscossioni	+	3.397.375,00
Pagamenti	-	3.221.259,00
Differenza	+	176.116,00
Residui attivi	+	1.986.028,00
Residui passivi	-	2.270.583,00
Differenza		-284.555,00
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	-108.439,00

ANNO 2011

Riscossioni	+	3.332.281,00
Pagamenti	-	3.227.734,00
Differenza	+	104.547,00
Residui attivi	+	1.241.821,00
Residui passivi	-	1.334.295,00
Differenza		-92.474,00
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	+12.073,00

ANNO 2012

Riscossioni	+	4.551.223,08
Pagamenti	-	4.184.291,62
Differenza	+	366.931,46
Residui attivi	+	544.106,26
Residui passivi	-	822.467,06
Differenza		-278.360,80
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	+88.570,66

ANNO 2013

Riscossioni	+	4.887.440,46
Pagamenti	-	4.624.204,84
Differenza	+	263.235,62
Residui attivi	+	1.096.565,63
Residui passivi	-	1.205.452,21
Differenza		- 108.886,58
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	+154.349,04

Comune di SALE

Relazione di Fine Mandato

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013* dato provvisorio
Vincolato	0,00	0,00	36.320,00	0,00	
Per spese in conto capitale	64.079,00	64.556,00	37.900,00	0,00	
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	
Non vincolato	166.200,00	215.238,00	100.305,00	295.479,69	187.012,54
TOTALE	230.279,00	279.794,00	174.525,00	295.479,69	187.012,54

3.4 Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	217.665,00	216.532,00	102.753,00	47.175,79	0,00
Totale residui attivi finali	1.718.551,00	2.804.351,00	3.244.313,00	3.152.335,22	3.516.437,19
Totale residui passivi finali	1.705.937,00	2.741.089,00	3.172.541,00	2.904.031,32	3.329.424,65
Risultato di amministrazione	230.279,00	279.794,00	174.525,00	295.479,69	187.012,54
Utilizzo di anticipazione di cassa	NO	SI	SI	SI	SI

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	117.565,00	95.040,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	101.900	17.612,00	40.000,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	25.960,00	138.710,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	219.465,00	138.612,00	178.710,00	0,00	0,00

Comune di SALE

Relazione di Fine Mandato

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2012	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE residui ultimo rendiconto approvato
Tit. I entrate tributarie	128.283,38	77.240,42	77.73,43	314.633,87	597.831,10
Titolo II Trasferimenti stato regioni ecc	0,00	600,00	22.631,58	88031,92	111.263,50
Titolo III entrate extratributarie	91.261,02	155.394,80	137.801,68	132.081,10	516.38,60
TOTALE	219.544,49	233.235,22	238.106,69	534.746,89	1.225.633,20
CONTO CAPITALE					
Titolo IV entrate da alienazione e trasferimenti	33.800,00	1.223.182,65	0,00	0,00	1.256.982,65
Titolo V accensione prestiti	360,00	0,00	660.000,00	0,00	660.360,00
TOTALE	34.160,00	1.223.182,65	660.000,00	0,00	1.917.342,65
Titolo VI servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	9.359,37	9.359,37
TOTALE GENERALE	253.704,49	1.456.417,87	898.106,69	544.106,26	3.152.335,22

Residui passivi al 31.12.2012	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE residui ultimo rendiconto approvato
Tit. I Spese correnti	8.238,76	15.524,14	33.431,59	821.282,12	878.476,61
Titolo II Spese in conto capitale	26.101,32	1.315.950,97	678.670,52	0,00	2.020.722,81
Titolo III rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV servizi per conto terzi	2.291,14	1.355,82	0,00	1.184,94	4.831,90
TOTALE GENERALE	36.631,22	1.332.830,93	712.102,11	822.467,06	2.904.031,32

Comune di SALE

Relazione di Fine Mandato

4.1 Rapporto tra competenza e residui:

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	45,40%	49,19%	36,21%	32,76%	41,70%

Comune di SALE

Relazione di Fine Mandato

5. Patto di stabilità interno.

2009	2010	2011	2012	2013
E	E	E	E	S

6. Indebitamento.

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: entrate derivanti da accensione di prestiti

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	5.129.977	5.072.009	5.554.336	5.272.695,64	5.005.286,49
Popolazione residente	4286	4297	4296	4265	4255
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.196,91	1.180,36	1.292,90	1.236,27	1.176,33

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	4,190%	4,68%	4,30%	3,215%	4,44%

Comune di SALE

Relazione di Fine Mandato

7. Conto del patrimonio in sintesi. Dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL :

ANNO 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	4.002.438,00
Immobilizzazioni materiali	8.941.813,00		
Immobilizzazioni finanziarie	15.559,00		
rimanenze	0,00		
crediti	1.810.918,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	conferimenti	2.049.123,00
Disponibilità liquide	369.788,00	debiti	5.096.338,00
Ratei e risconti attivi	11.382,00	Ratei e risconti passivi	1.561,00
totale	11.149.460,00	totale	11.149.460,00

ANNO 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	4.156.730,00
Immobilizzazioni materiali	10.313.179,00		
Immobilizzazioni finanziarie	15.559,00		
rimanenze	0,00		
crediti	1.721.092,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	conferimenti	2.174.393,00
Disponibilità liquide	217.666	debiti	5.941.989
Ratei e risconti attivi	7.177,00	Ratei e risconti passivi	1.561,00
totale	12.274.673,00	totale	12.274.673,00

Comune di SALE

Relazione di Fine Mandato

Anno 2010

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	4.352.371,00
Immobilizzazioni materiali	10.709.963,00		
Immobilizzazioni finanziarie	16.619,00		
rimanenze	0,00		
crediti	2.806.894,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	conferimenti	3.692.324,00
Disponibilità liquide	216.532,00	debiti	5.710.929,00
Ratei e risconti attivi	7.177,00	Ratei e risconti passivi	1561,00
totale	13.757.185,00	totale	13.757.185,00

Anno 2011

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	4.476.810,00
Immobilizzazioni materiali	11.031.615,00		
Immobilizzazioni finanziarie	16.619,00		
rimanenze	0,00		
crediti	3.244.313,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	conferimenti	3.808.031,00
Disponibilità liquide	102.753,00	debiti	6.099.456,00
Ratei e risconti attivi	7.177,00	Ratei e risconti passivi	1.561,00
totale	14.385.858,00	totale	14.385.858,00

Comune di SALE

Relazione di Fine Mandato

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	4.664.323,40
Immobilizzazioni materiali	11.457.114,20		
Immobilizzazioni finanziarie	16.618,89		
rimanenze	0,00		
crediti	3.155.442,09		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	conferimenti	3.861.639,72
Disponibilità liquide	47.175,79	debiti	6.156.004,15
Ratei e risconti attivi	7.177,34	Ratei e risconti passivi	1.561,04
totale	14.683.528,31	totale	14.683.528,31

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

Comune di SALE

Relazione di Fine Mandato

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1 c. 557 e 562 L.296/2006)	836.155,00 2004	836.155,00 2004	836.155,00 2004	801.062,00 2008	782.450,39 2012
Importo spesa personale calcolata ai sensi dell'art. 1 c. 557 e 562 L. 296/2006	790.765,09	764.167,62	803.065,14	782.450,39	749.186,06
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,564%	27,52%	29,75%	28,87	25,52

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Spesa personale</u> abitanti	184,49	177,84	186,93	183,46	176,07

8.3. Rapporto abitanti/dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Spesa personale</u> dipendenti	34.381,09	36.388,93	40.153,26	37.259,54	35.675,52

8.4. Nel periodo considerato in ciascun anno sono stati rispettati i limiti di spesa previsti.

Comune di SALE

Relazione di Fine Mandato

8.5. Nel periodo considerato non sono state sostenute spese per rapporti di lavoro flessibile.

8.6. L'ente non ha aziende speciali né istituzioni che possano aver instaurato rapporti di lavoro flessibile né, pertanto, sostenute spese in proposito.

8.7. Il Fondo risorse decentrate.

L'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del Fondo delle risorse per la contattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	79.435,26	71.581,36	64.754,87	69.890,07	64.947,11

8.8. L'Ente non ha esternalizzato servizi.

PARTE 4 – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti.

Nel corso del quinquennio di mandato sono stati mossi i seguenti rilievi da parte della Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte della Corte dei Conti:

RENDICONTO 2010: pronuncia ai sensi dell'art. 1 comma 168 legge 23/12/2005 n. 266 – delibera n. 79/2012/SRCPIE/PRSE approvata dal Collegio della sezione Regionale di controllo per il Piemonte in data 18.04.2012 dal seguente dispositivo:

“...OMISSIS.”

La Corte dei conti, sezione regionale di controllo per la Regione Piemonte

RILEVA

Che il Comune di Sale:

- ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio 2010 con uno squilibrio sia della gestione di competenza che di quella di parte corrente;
- nel rendiconto relativo all'esercizio 2010 ha mantenuto residui di Titoli I e III di dubbia esigibilità, considerata la loro entità e la circostanza che sono risalenti nel tempo;
- negli esercizi 2010 e 2011 ha ricorso ad anticipazioni di Tesoreria

INVITA

L'Amministrazione Comunale di Sale:

ad attuare una gestione che consenta l'equilibrio sia della gestione di competenza che di quella di parte corrente;

Comune di SALE

Relazione di Fine Mandato

ad applicare ed osservare rigorosamente le previsioni legislative in ordine al mantenimento in Bilancio dei residui attivi al fine di evitare di incorrere in gravi irregolarità contabili;

a verificare che gli Organi dell'Ente, ciascuno in relazione alle sue competenze, procedano ad una verifica dell'equilibrio della gestione di cassa, rilevando le cause delle disfunzioni e pongano in essere i necessari interventi correttivi.

20 Aprile 2012

Il Relatore (Giacarlo Astegiano)

Il Presidente (Enrica Laterza)

RENDICONTO 2011: pronuncia ai sensi dell'art. 1 comma 168 legge 23/12/2005 n. 266 – delibera n. 313/2013/SRCPIE/PRSE approvata dal Collegio della sezione Regionale di controllo per il Piemonte in data 28.08.2013 dal seguente dispositivo:

"...OMISSIS.."

La Corte dei conti, sezione regionale di controllo per la Regione Piemonte

INVITA

L'Amministrazione comunale di Sale:

- ad applicare ed osservare rigorosamente le previsioni legislative in ordine al mantenimento in bilancio dei residui attivi al fine di incorrere in gravi irregolarità contabili;
- ad osservare correttamente e puntualmente la disciplina relativa alla gestione dei residui passivi e dei fondi vincolati al fine di evitare di incorrere in situazioni di disequilibrio finanziario negativo.

29 Agosto 2013

Il Relatore (Giacarlo Astegiano)

Il Presidente f.f. (maria Pischedda)

2. Rilievi dell'Organo di revisione.

Nel corso del mandato, il Comune non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dei Revisori dei Conti..

3. Azioni intraprese per contenere la spesa.

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, **in particolare mettendo in atto le seguenti misure:**

- Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- Applicazione di tutte le disposizioni inerenti la cd. "spending review";

Comune di SALE

Relazione di Fine Mandato

- Adesione al mercato elettronico per gli acquisti in economia ed alla CONSIP per i principali servizi (telefonia, energia elettrica, ecc.)
- Internalizzazione dei servizi che determinavano una spesa significativa (es. spazzamento strade)
- Svolgimento delle funzioni in forma associata come previsto dalla normativa vigente.

Comune di SALE

Relazione di Fine Mandato

PARTE 5 – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati: descrivere in sintesi le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del DL 31 maggio 2010 n. 78, così come modificato dall'art. 16 comma 27 del DL 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del DL 95/2012 convertito in legge 135/2012.

DELIBERAZIONE CC. N. 27 DEL 26.06.2009 AD OGGETTO: " Ricognizione delle società partecipate e conseguenti adempimenti ex art. 3-commi 27-33 Legge 244/2007 – autorizzazione al mantenimento delle attuali partecipazioni"

1.1. Le società di cui all'art. 18 comma 2 bis del DL 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispetto i vincoli di spesa di cui all'art. 76 comma 7 del DL 112 del 2008?

L'ente non ha il controllo su alcuna società stante la esiguità delle quote di partecipazione.

1.2 Sono previste nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

Vedi punto precedente

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 comma 1 numeri 1 e 2 del codice civile.

Esteralizzazione attraverso società: nessun organismo controllato

1.4 Esteralizzazione attraverso società ed altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente) ove presenti

Certificato preventivo-quadro 6 quater

RISULTATO DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO						
BILANCIO ANNO 2009						
Adempimento richiesto per i comuni con popolazione superiore a 40.000 abitanti						

RISULTATO DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2013							
Forma giuridica tipologia azienda o società	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	% di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato din esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5			13.990.144,00	2,05	9.390.179,00	+60.584,00

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il proseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3 commi 27,28 e 29 legge 24 dicembre 2007, n. 244) ove presenti.

Nessun provvedimento adottato.

Comune di SALE

Relazione di Fine Mandato

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di SALE che viene trasmessa all'organo di revisione contabile per la certificazione e successivamente alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, nei termini previsti dall'art. 11 del DI 16/2014.

La presente relazione è altresì pubblicata sul sito Internet del Comune all'indirizzo www.comune.sale.al.it, Sezione Amministrazione Trasparente.

Sale li, 10.03.2014



IL SINDACO

ANGELO BARCO

Comune di SALE

Relazione di Fine Mandato

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti

Data 11/03/2014

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO
DOTT.SSA BARBARA FARINOLI

